

ATTI PARLAMENTARI

IV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI ^{Doc. XIII}
_{N. 1}

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo in applicazione
della legge 21 marzo 1958, n. 259*

VOLUME LV

CENTRO NAZIONALE PER IL CATALOGO UNICO
DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE
E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

(Esercizio 1961-62)

Presentata alla Presidenza il 26 maggio 1964

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 308 del 20 marzo 1964	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 1961-1962 del Centro per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche	»	6
DOCUMENTI ALLEGATI:		
Conto consuntivo 1961-62:		
- Entrate	»	13
- Uscite	»	15
- Resti - entrate	»	18
- Resti - uscite	»	19
- Riepilogo	»	20
Relazione amministrativa	»	21
Relazione del Collegio dei revisori dei conti	»	35

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 308

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 20 marzo 1964;

visto il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961, con il quale il **Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche** è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1961-62 nonché le annesse relazioni del Comitato direttivo e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

vista la pronuncia su tale conto, resa il 16 marzo 1963 dal Ministro per la pubblica istruzione, cui compete la vigilanza sull'Ente;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1961-62;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme col conto consuntivo per l'esercizio 1961-62 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del « Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche », l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
f.to Rumboldt

IL PRESIDENTE
f.to Carbone

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1961-62 DEL CENTRO NAZIONALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE

NOTA INTRODUTTIVA

Con R.D. 9 novembre 1931, n. 1799, fu istituito in Roma, presso la Biblioteca nazionale centrale « Vittorio Emanuele II », il « Centro nazionale d'informazioni bibliografiche », dotato di personalità giuridica, allo scopo di fornire agli studiosi italiani e stranieri opportune indicazioni per agevolare le loro ricerche e per segnalare loro le biblioteche o le collezioni in cui essi potessero trovare pubblicazioni, manoscritti o documenti che loro interessassero.

Per il funzionamento di tale Centro, il Ministero della pubblica istruzione (allora dell'« Educazione nazionale ») era autorizzato ad assegnare al Centro medesimo, annualmente, una « dotazione » distinta da quella assegnata alla Biblioteca « Vittorio Emanuele », della quale dotazione, come degli altri contributi eventualmente corrisposti da enti e da privati, il direttore della biblioteca, ch'era anche direttore del Centro, era tenuto a rendere conto nei modi stabiliti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità dello Stato.

La legge 7 febbraio 1951, n. 82, con le modificazioni apportatevi con successiva legge 16 aprile 1953, n. 321, affidò al Centro anche lo specifico compito di redigere, pubblicare e diffondere il catalogo unico delle biblioteche italiane, ne mutò perciò la denominazione in quella attuale « Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche » e vi prepose un Comitato direttivo composto del presidente e dei seguenti membri: il direttore generale delle accademie e biblioteche, i direttori delle biblioteche nazionali di Roma, Firenze, Milano e Napoli, un ispettore generale bibliografico e due funzionari della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, nonché, eventualmente, un esperto della Biblioteca Vaticana.

La stessa legge stabilì:

che il presidente del Comitato dovesse essere nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

che gli altri componenti dovessero essere nominati con decreto del Ministro per la pubblica istruzione e che il Comitato medesimo dovesse eleggere, nel proprio seno, su designazione del presidente, un segretario tecnico ed un segretario amministrativo;

che il Centro dovesse avere il proprio ufficio esecutivo presso la Biblioteca nazionale centrale di Roma, e che il direttore di tale ufficio dovesse essere nominato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, su conforme proposta del Comitato direttivo;

che il lavoro di compilazione e revisione delle schede del catalogo unico, nonché il lavoro di conservazione e diffusione della schedatura relativa, potesse essere affidato sia ad impiegati di ruolo e non di ruolo delle biblioteche pubbliche governative, sia a persone estranee di riconosciuta idoneità e competenza, e che la misura del compenso, dovuto a ciascun compilatore e revisore, dovesse essere determinato dal Comitato, in relazione al numero ed alla qualità delle schede.

Per l'espletamento degli indicati compiti d'istituto, la stessa legge n. 82, attribuì al Centro la dotazione annua di lire 100 milioni a carico del bilancio del Ministero della pubblica

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

istruzione attribuendone la gestione al direttore dell'ufficio esecutivo con l'obbligo di renderne conto nei modi stabiliti dalla legge e dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Apposito regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 novembre 1957, n. 1392, disciplina la esecuzione della citata legge 7 febbraio 1951, n. 82.

Tale regolamento, nel confermare che il governo tecnico ed amministrativo e la gestione economica e patrimoniale del Centro sono affidati al Comitato direttivo, attribuisce a questo, in particolare, i compiti:

di redigere lo statuto del Centro;

di deliberare nel mese di marzo di ciascun anno sul bilancio preventivo dell'esercizio successivo e nel mese di ottobre sul consuntivo dell'esercizio scaduto (l'esercizio finanziario ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo).

Lo stesso regolamento istituisce presso il Centro un Collegio di revisori dei conti, composto di tre membri effettivi e due supplenti, cui è affidato il compito di provvedere al riscontro degli atti di gestione, di accertare la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, di esaminare il bilancio di previsione e il rendiconto.

Delle disposizioni statutarie — lo statuto fu approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1959, n. 1438 — sono da ricordare quelle riguardanti il patrimonio ed i mezzi finanziari dell'Ente.

Al riguardo, l'art. 9 dello statuto precisa che il patrimonio è costituito dalle cose mobili ed immobili di proprietà dell'Ente e dagli eventuali avanzi di gestione e il successivo art. 10 elenca, quali mezzi finanziari dell'Ente, oltre la dotazione dello Stato e gli eventuali contributi di enti e di privati, le rendite del patrimonio, nonché le entrate derivanti dalla vendita del catalogo o di estratti di esso o di eventuali pubblicazioni bibliografiche.

È da far presente, infine che, con la legge 7 dicembre 1961, n. 1264, riguardante il riordinamento dell'Amministrazione centrale e degli uffici dipendenti dal Ministero della pubblica istruzione, fu disposta la cessazione dal servizio del personale del Centro, ed il passaggio — per quello in servizio da data anteriore al 1° gennaio 1959 che ne facesse richiesta — nei corrispondenti ruoli del personale delle biblioteche pubbliche governative. Per il personale che non facesse richiesta di passaggio o che non avesse titolo per farla, la legge prevedeva la corresponsione di una indennità commisurata ad una mensilità di stipendio per ciascun anno di servizio prestato o per frazione di anno superiore ai sei mesi, integrata di una somma pari a tre mensilità.

In conseguenza, la stessa legge ha abrogato la disposizione contenuta nell'art. 10 della legge 7 febbraio 1951, n. 82, che affidava il lavoro di compilazione e di revisione delle schede del catalogo unico, nonché quello di conservazione e diffusione della schedatura relativa a personale di ruolo o non di ruolo delle biblioteche pubbliche governative o anche a persone estranee, ed ha ridotto a 40 milioni di lire la dotazione annua corrisposta dallo Stato.

Il « Centro nazionale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche » è stato dichiarato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961.

Pertanto, con la presente relazione si riferisce sull'esito di tale controllo nei riguardi della gestione dell'esercizio 1961-62.

LA GESTIONE 1961-1962.

Il conto finanziario, escludendo le partite di giro, che si pareggiano nell'importo di lire 8.341.816, presenta le seguenti risultanze: Entrate effettive accertate: lire 102.932.941. Uscite effettive impegnate: lire 102.932.941.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È da osservare, però, che il pareggio tra le entrate e le uscite, è stato conseguito attribuendo la spesa impegnata, ma non effettuata, per l'importo di lire 12.481.887 a reintegrazione del fondo patrimoniale che nell'esercizio 1959-60 era stato notevolmente ridotto per l'avvenuto pagamento della indennità di liquidazione al personale.

Le entrate effettive, nell'anzidetto importo di lire 102.932.941, sono costituite: per lire 100 milioni dal contributo dello Stato; per lire 500.000 dai contributi di lire 250.000 ciascuno dati rispettivamente dalla « Dante Alighieri » e dalla « Giunta Studi Storici »; per lire 533,171 da interessi attivi; per lire 1.745.576 da abbonamenti e vendite pubblicazioni e per lire 154.194 da entrate varie.

Le uscite effettive, si riferiscono prevalentemente alle spese per il personale ed alle spese generali. Invero le prime, comprese quelle per il Comitato direttivo, per il Collegio dei revisori e per gli uffici di zona, nonché gli oneri previdenziali ed assistenziali, ascendono a lire 72.658.148 e le seconde a lire 4.349.470. Le spese per l'acquisto delle schede ascendono a lire 1.355.000 e quelle per la stampa delle pubblicazioni a sole lire 449.800.

Sono poi da tenere presenti due specifici stanziamenti e cioè lo stanziamento di lire 8.400.000 per « eventuale acquisto di materiale necessario per il riordinamento servizi informazioni bibliografiche » e quello già indicato di lire 12.481.887, portato a reintegrazione del fondo patrimoniale.

Si sono chiamati espressamente stanziamenti e non erogazioni, trattandosi di somme già destinate ad essere spese ma di fatto non erogate.

La tenue spesa per le pubblicazioni, pubblicazioni che devono costituire il principale compito istituzionale del Centro, viene giustificata dal Comitato direttivo: per sopravvenute difficoltà nella stampa del primo volume del « catalogo retrospettivo » - catalogo del quale era prevista la pubblicazione dei primi tre volumi entro il 30 giugno 1961 - conseguenti principalmente « a dubbi ed incertezze sfuggiti nella prima fase di lavorazione delle schede »; nella tardiva consegna alla tipografia del volume annuale (annata 1958) della B.N.I.; nella impossibilità di iniziare tempestivamente la ripresa della pubblicazione dei fascicoli mensili della B.N.I.

Il conto patrimoniale si bilancia nell'importo di lire 43.348.220 presentando all'attivo: investimenti patrimoniali (mobili, macchine, attrezzature, libri, ecc.) per lire 12.363.990; fondi in c/c per lire 27.927.074; residui attivi per lire 3.057.156 (dei quali lire 1.303.732 accertati alla fine dell'esercizio 1960-1961); ed al passivo: residui per lire 30.984.230 dei quali, però, lire 6.751.685 si riferiscono all'esercizio 1960-61. È da rilevare, pure, che in tale ultimo importo complessivo di residui figurano, fra gli altri, impropriamente quelli di lire 12.481.887 e di lire 8.400.000 che, come già s'è detto, costituiscono spese non effettuate, dei quali il primo è stato portato a reintegrazione del fondo patrimoniale.

Ne consegue in relazione ai due ultimi dati sopra riportati, che il netto patrimoniale al 31 giugno 1962, indicato in lire 12.363.990, dovrebbe essere maggiorato a lire 33.245.877.

Nei riguardi di tale conto, e particolarmente nei riguardi degli investimenti patrimoniali, quali sono elencati in apposito allegato al conto stesso, è da osservare che l'Ente ha seguito il criterio di svalutare i vari beni in misura unica indipendentemente dalla data della loro acquisizione e di adottare un coefficiente di svalutazione anche per beni (libri) che, di regola, non sono soggetti a svalutazione.

Il conto finanziario, pur non dando luogo a specifici rilievi, pone tuttavia in evidenza, come nell'esercizio in esame, l'attività del Centro più che al perseguimento del precipuo fine istituzionale, quale espressamente indicato nell'art. 2 della legge 7 febbraio 1951, n. 82, sia stata sostanzialmente ridotta all'amministrazione del personale che a quel fine deve esplicitare la propria attività.

Tale osservazione nonché l'altra che il personale che attende al particolare lavoro è ormai inquadrato nei ruoli del Ministero della pubblica istruzione, inducono a far conside-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rare se non sia il caso di affidare lo specifico compito attribuito all'Ente al competente organo dello stesso Ministero.

Si fa presente infine che il Collegio dei revisori, pur proponendo al Comitato direttivo l'approvazione del consuntivo 1961-62, « dato che le spese e le entrate risultano perfettamente giustificate », ha tenuto a porre in evidenza, nella relazione con la quale propone tale approvazione, come tale esercizio debba considerarsi, per motivi illustrati nella relazione medesima, « un periodo di transizione e di assestamento per il Centro ».

Il Ministero della pubblica istruzione, a sua volta, con lettera in data 16 marzo 1963, n. 2085/u (Direzione generale delle accademie e biblioteche) ha approvato il consuntivo di che trattasi.

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

Esercizio finanziario 1961-62

PAGINA BIANCA

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Previsione finale	Differenza		Consuntivo		
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Riscossioni	Residuo
1		Contributo ordinario Ministero Pubblica Istruzione . . .	100.000.000	—	—	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	—
2		Vendita volumi catalogo retrospettivo	12.000.000	—	12.000.000	—	—	—	—	—	—
3		Vendita volumi annuali 1958	3.200.000	—	3.185.400	14.600	—	14.600	14.600	14.600	—
4		Vendita « Soggettario »	350.000	—	—	350.000	46.595	—	396.595	299.780	96.815
4-bis		Abb. B.N.I. annata 1961 . . .	—	9.000.000	8.089.895	910.105	—	—	910.105	500.945	409.160
4-ter		Abb. B.N.I. annate arretrate	—	424.276	—	424.276	—	—	424.276	247.134	177.142
5		Contributo straordinario della « Dante Alighieri »	250.000	—	—	250.000	—	—	250.000	—	250.000
6		Contributo straordinario della « Giunta Studi Storici » . .	250.000	—	—	250.000	—	—	250.000	250.000	—
6-bis		Varie	—	154.194	—	154.194	—	—	154.194	154.194	—
6-ter		Interessi attivi	—	533.171	—	533.171	—	—	533.171	533.171	—
			116.050.000	10.111.641	23.275.295	102.886.346	46.595	—	102.932.941	101.999.824	933.117
		PARITE DI GIRO									
7		Imposte erariali e tassa bollo	2.454.846	—	—	2.454.846	—	374.790	2.080.056	2.080.056	—
8		Contributi I.N.P.S.	3.526.489	—	—	3.526.489	—	1.039.458	2.487.031	2.487.031	—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ENTRATE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Previsione finale	Differenza		Consuntivo			
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Riscossioni	Residuo	
9		Contributi E.N.F.D.E.D.P. - I.N.A.	1.221.442	—	—	1.221.442	—	401.901	819.541	819.541	—	—
10		Anticipazioni per spese minime	500.000	—	—	500.000	—	150.000	350.000	350.000	—	—
10-bis		Abb. B.N.I. e scheda corrente annata 1960 riscossi e da riscuotere p.c. Min. P.I.	—	2.185.145	—	2.185.145	—	—	2.185.145	1.364.838	820.307	—
10-ter		Abb. scheda corrente 1961 da rimborsare	—	99.500	—	99.500	—	—	99.500	99.500	—	—
10 quater		Abb. B.N.I. annata 1962 da fatturare nell'esercizio successivo	—	199.243	—	199.243	—	—	199.243	199.243	—	—
11		Vendita volumi catalogo, retrospettivo da fatturare nell'esercizio successivo	—	121.300	—	121.300	—	—	121.300	121.300	—	—
			7.702.777	2.605.188	—	10.307.965	—	1.966.149	8.341.816	7.521.509	820.307	—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Previsione finale	Differenza		Consuntivo		
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Pagamenti	Residuo
1		<i>Indennità e assegni componenti Comitato direttivo Collegio sindacale Ufficio es. uffici zone</i>	3.169.270	150.000	—	3.319.270	—	210.401	3.108.869	3.108.869	—
1		Indennità e assegni componenti Com. Dir. e Collegio sindacale	1.279.408	300.000	—	1.579.408	—	307.182	1.272.226	1.272.226	—
2		Indennità e assegni Direttore Off. Es. e Direttori Zone	1.000.000	250.000	—	1.250.000	—	234.266	1.015.734	1.015.734	—
3		Assegni ad esperti che prestano la loro opera presso il Centro	110.000	—	—	110.000	—	39.965	70.035	70.035	—
2		<i>Spese per il personale</i>									
1		Stipendi e indennità speciali fisse al personale	60.000.000	—	15.880.000	44.120.000	—	102.872	44.017.128	44.017.128	—
2		Oneri assistenziali e previdenziali	11.500.000	—	2.500.000	9.000.000	—	225.768	8.774.232	8.774.232	—
3		<i>Lavoro straordinario</i>	2.500.000	—	—	2.500.000	—	681.135	1.818.865	1.818.865	—
4		<i>Indennità per missioni e commissioni</i>									
1		Missioni	300.000	—	—	300.000	—	63.764	236.236	166.763	69.473
2		Commissioni	500.000	300.000	—	800.000	—	272.000	528.000	528.000	—
5		<i>Premi, gratifiche, sussidi</i>	5.300.000	6.586.850	—	11.886.850	—	—	11.886.850	11.886.850	—

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Previsione finale	Differenza		Consuntivo			
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Pagamenti	Residuo	
6		<i>Spese generali di amministrazione</i>										
1		Illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua	690.000	—	—	690.000	—	194.515	—	495.485	495.485	—
2		Cancelleria, stampati, posta, telefono, telegrafo, spese minute e varie	1.500.000	—	—	1.500.000	—	357.017	—	1.142.983	1.142.983	—
3		Manutenzione ordinaria	300.000	—	—	300.000	—	56.270	—	243.730	243.730	—
4		Manutenzione auto	1.000.000	—	—	1.000.000	—	93.728	—	906.272	906.272	—
7		<i>Spese per pubblicazioni volumi</i>										
1		Acquisto schede	1.400.000	—	—	1.400.000	—	1.355.000	—	45.000	45.000	—
2		Spese di stampa volumi catalogo retrospettivo	15.000.000	—	14.614.565	385.435	—	—	—	385.435	385.435	—
3		Spese di stampa volumi annuali 1958	4.000.000	—	—	4.000.000	—	449.800	—	3.550.200	3.550.200	—
4		Spese di stampa fascicoli B.N.I. annata 1961	—	9.500.000	9.500.000	—	—	—	—	—	—	—
8		<i>Assicurazione antifurto e auto</i>	270.370	—	—	270.370	—	105.009	—	165.361	165.361	—
9		<i>Interessi passivi</i>	200.000	—	—	200.000	—	200.000	—	—	—	—
10		<i>Spese per adattamento e riparazioni straordinarie locali</i> — Acquisto mobili	300.000	—	—	300.000	—	167.455	—	132.545	132.545	—
11		<i>Acquisto libri e pubblicazioni</i> — Legature	200.000	300.000	—	500.000	—	273.205	—	226.795	211.395	15.400
12		<i>Reintegrazione fondo patrimoniale</i>	5.530.952	1.555.395	—	7.086.347	5.395.540	—	—	12.481.887	—	12.481.887

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: USCITE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Previsione finale	Differenza		Consuntivo		
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Pagamenti	Residuo
12-bis		Rimodernamento auto-vettura	—	1.600.000	—	1.600.000	—	84.000	1.516.000	1.516.000	—
12-ter		Fondi a disposizione per eventuale acquisto materiale necessario per il riordinamento servizi informazioni bibliografiche	—	8.400.000	—	8.400.000	—	—	8.400.000	—	8.400.000
12		Liquidazioni	—	388.666	—	388.666	—	—	388.666	388.666	—
12- quater		Integrazione deficit relativo a insussistenza verificatasi nei residui attivi	—	—	124.407	—	124.407	—	124.407	124.407	—
			116.050.000	29.330.911	42.494.565	102.886.346	5.519.947	5.473.352	102.932.941	81.966.181	20.966.760
		PARITE DI GIRO									
13		Imposte erariali e tassa bollo	2.454.846	—	—	2.454.846	—	374.790	2.080.056	1.419.459	660.597
14		Contributi I.N.P.S.	3.526.489	—	—	3.526.489	—	1.039.458	2.487.031	2.487.031	—
15		Contributi E.N.P.D.E.D.P. -I.N.A.	1.221.442	—	—	1.221.442	—	401.901	819.541	819.541	—
16		Anticipazioni per spese minime	500.000	—	—	500.000	—	150.000	350.000	350.000	—
16-bis		Abb. B.N.I. e scheda corrente 1960 riscossi e da riscuotere p.c. Ministero P.I.	—	2.185.145	—	2.185.145	—	—	2.185.145	—	2.185.145
16-ter		Abb. scheda 1961 da rimborsare	—	99.500	—	99.500	—	—	99.500	—	99.500
16- quater		Abb. B.N.I. 1962 risc., da fatturare	—	199.243	—	199.243	—	—	199.243	—	199.243
17		Vendita catalogo retrospettivo da fatturare	—	121.300	—	121.300	—	—	121.300	—	121.300
			7.702.777	2.605.188	—	10.307.965	—	1.966.149	8.341.816	5.076.031	3.265.785

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE

RESTI

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni		Variazioni alle previsioni		Residui risultanti al 30-6-1961	Differenza		Consuntivo		
			in più	in meno	in più	in meno		in più	in meno	Consistenza riaccontata al 30-6-1962	Riscossioni	Residuo
		<i>Esercizio 1959-1960</i>										
3		Vendita Soggettario	—	—	—	—	6.375	—	—	6.375	6.375	—
4		Abb. schede catalogo . . .	—	—	—	—	956.065	—	75.185	880.880	371.624	509.256
			—	—	—	—	962.440	—	75.185	887.255	377.999	509.256
		<i>Esercizio 1960-1961</i>										
3		Vendita Soggettario	—	—	—	—	15.045	—	—	15.045	15.045	—
4-bis		Abb. schede annate arretrate	—	—	—	—	161.257	—	28.245	133.012	60.905	72.107
12		Incasassi p.c. Ministero P.I. -B.N.I. annata 1960 . . .	—	—	—	—	2.580.382	—	20.977	2.559.405	1.837.036	722.369
14		Reintegro al c. del bilancio	—	—	—	—	5.000	—	—	5.000	5.000	—
15-bis		Abb. B.N.I. 1960 riscossi da fatturare	—	—	—	—	84.315	—	—	84.315	84.315	—
		Integrazione deficit relativo a insussistenza verificata nei residui attivi . . .	—	—	—	—	—	124.407	—	124.407	124.407	—
		Totale residui 1960-1961 . .	—	—	—	—	2.845.999	124.407	49.222	2.921.184	2.126.708	794.476
		Totale residui 1959-1960 . .	—	—	—	—	962.440	—	75.185	887.255	377.999	509.256
		Totale residui 1960-1961 . .	—	—	—	—	2.845.999	124.407	49.222	2.921.184	2.126.708	794.476
		Saldo di cassa al 30 giugno 1961	—	—	—	—	3.808.439	124.407	124.407	3.808.439	2.504.707	1.303.732
			—	—	—	—	13.710.316	—	—	13.710.316	13.710.316	—
			—	—	—	—	17.518.755	—	—	17.518.755	16.215.023	1.303.732

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESTI

USCITE

Capitolo	Articolo	Denominazione	Previsioni	Variazioni alle previsioni		Residui risultanti al 30-6-1961	Differenza		Consuntivo		
				in più	in meno		in più	in meno	Accertamenti	Pagamenti	Residuo
		<i>Esercizio 1960-1961</i>									
1	4	Aggio esattoriale e bollo .	—	—	75.536	—	—	75.536	69.802	5.734	
6	2	Cancelleria e stampati .	—	—	2.595	—	—	2.595	2.595	—	
13		Conguaglio arretrati R.M. aggio e bollo	—	—	30.850	—	—	30.850	30.850	—	
13-ter		Reintegrazione fondo patrimoniale	—	—	4.840.007	—	—	4.840.007	—	4.840.007	
14		Imposte erariali	—	—	2.037.734	—	—	2.037.734	1.931.864	105.870	
18		Pagamenti p.c. Min. P.I. —B.N.I. annata 1960 .	—	—	8.465.034	—	—	8.465.034	6.715.865	1.749.169	
19		Pagamento arretrati R.M.	—	—	1.709.204	—	—	1.709.204	1.709.204	—	
21		Abbonamenti B.N.I. 1961 da rimborsare	—	—	267.295	—	—	267.295	216.390	50.905	
22		Abbonamenti B.N.I. 1960 riscossi da fatturare .	—	—	90.500	—	—	90.500	90.500	—	
			—	—	17.518.755	—	—	17.518.755	10.767.070	6.751.685	

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIEPILOGO

	Previsione finale	Accertamenti	Riscossioni o pagamenti	Residui attivi	Residui passivi
Residui attivi	17.518.755	17.518.755	16.215.023	1.303.732	—
Entrate effettive	102.886.346	102.932.941	101.999.824	933.117	—
Partite di giro	10.307.965	8.341.816	7.521.509	820.307	—
	130.713.066	128.793.512	125.736.356	3.057.156	—
Residui passivi	17.518.755	17.518.755	10.767.070	—	6.751.685
Uscite effettive	102.886.346	102.932.941	81.966.181	—	20.966.760
Partite di giro	10.307.965	8.341.816	5.076.031	—	3.265.785
	130.713.066	128.793.512	97.809.282	—	30.984.230

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
f.to Del Grosso

IL PRESIDENTE
f.to Ferrabino

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

Consuntivo esercizio finanziario 1961-62

Il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1961-62 presenta i seguenti risultati:

<i>Entrate effettive accertate</i>	L. 102.932.941
<i>Uscite effettive accertate</i>	L. 102.932.941

È da osservare peraltro che il pareggio tra le entrate e le uscite è stato conseguito in relazione alla decisione assunta dal Comitato di portare le economie di spesa per l'intero esercizio finanziario di complessive lire 12.481.887 a reintegrazione del fondo patrimoniale che, in dipendenza dell'avvenuto pagamento della indennità di liquidazione al personale, era stato, nell'esercizio 1959-60, gravemente menomato.

Prima di esporre nei dettagli gli accertamenti dei singoli capitoli delle entrate e delle uscite, è opportuno rammentare che al preventivo iniziale dell'esercizio finanziario 1961-62 sono state apportate, nel corso dell'esercizio stesso, delle notevoli e sostanziali variazioni dovute principalmente ai seguenti motivi:

a) impossibilità di iniziare, entro il 30 giugno 1962, la pubblicazione e di conseguenza la vendita dei volumi del catalogo retrospettivo, dei volumi annuali e dei fascicoli mensili della B.N.I.

b) Entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, n. 1264.

Il rinvio dell'inizio delle pubblicazioni dei volumi del catalogo retrospettivo dei volumi annuali e dei fascicoli della B.N.I. hanno portato alla decisione di sopprimere pressoché integralmente le relative voci di spesa e di entrata già previste per l'esercizio 1961-62. Naturalmente tali voci opportunamente ridimensionate verranno inserite nel preventivo dell'esercizio finanziario successivo.

È doveroso fare presente che il primo volume del catalogo retrospettivo era praticamente già pronto per la stampa definitiva, ai primi del giugno 1962. A tale data, infatti, erano state riconsegnate dalla tipografia le seconde bozze relative alle prime 10.069 schede per un totale di 825 pagine, più che sufficienti per la stampa del primo volume. Dall'esame delle seconde bozze è risultato però assolutamente necessario, date le numerose variazioni e correzioni apportate, dovute principalmente a dubbi ed incertezze sfuggiti nella prima fase di lavorazione delle schede, provvedere alla compilazione delle terze bozze il che ha di conseguenza comportato il rinvio di qualche mese della pubblicazione del primo volume.

La ripresa della pubblicazione dei fascicoli mensili della B.N.I. venne decisa dal Comitato nella seduta del 29 marzo 1962. Non è stato assolutamente possibile, nel breve periodo di tempo intercorso fra tale data e la chiusura dell'esercizio, iniziare la pubblicazione date le notevoli difficoltà incontrate nella riorganizzazione dei lavori e nella ripresa dei normali tempi di lavoro da parte della tipografia.

Il volume annuale della B.N.I. - annata 1958 - non è stato consegnato dalla tipografia in tempo utile per iniziarne la vendita prima del 30 giugno 1962.

Notevoli variazioni al preventivo 1961-62 è stato, inoltre, necessario apportare, come si è detto, in relazione alla entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, che prevedeva la cessazione dal servizio di tutto il personale del Centro e l'inquadramento del personale

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stesso nei ruoli aggiunti del personale delle Biblioteche pubbliche governative. Tutto il personale del Centro, all'infuori di 2 unità, è stato regolarmente inquadrato nei predetti ruoli con decorrenza 29 marzo 1962. Al personale non inquadrato è stata corrisposta l'indennità prevista all'ultimo comma dell'articolo 36 della legge stessa.

Altre variazioni, infine, di minore entità è stato necessario apportare alle previsioni iniziali, variazioni dovute al verificarsi nel corso dell'esercizio, di alcune spese ed entrate imprevedute ed imprevedibili che verranno illustrate singolarmente nel contesto della relazione.

ENTRATE**Cap. 1. - CONTRIBUTO ORDINARIO MINISTERO P. I.**

Il contributo ordinario del Ministero della P. I. di lire 100.000.000, previsto dalla legge 7 febbraio 1951, n. 82 è stato regolarmente riscosso nel corso dell'esercizio in tre rate quadrimestrali.

È opportuno rammentare che il contributo del Ministero è stato ridotto, a partire dall'esercizio finanziario 1962-63, a lire 40.000.000, in applicazione dell'art. 35 della legge 7 dicembre 1961, n. 1264.

Cap. 2. - VENDITA VOLUMI CATALOGO RETROSPETTIVO.

Era stata prevista la pubblicazione dei primi tre volumi del catalogo retrospettivo entro il 30 giugno 1961.

Per ciascun volume il Comitato aveva deciso la tampa di 1000 copie ed, in relazione al preventivo di massima proposto dalla tipografia Staderini era stata stanziata in bilancio la somma complessiva di lire 15.000.000 per le spese di stampa dei primi tre volumi. L'entrata corrispondente per ciascun volume era stata prudenzialmente prevista in lire 4.000.000 con uno scarto di un milione rispetto alla spesa.

A causa però di impreviste difficoltà, anche di carattere tipografico, e della comprovata necessità di stampare una terza bozza, la pubblicazione del primo volume è stata rinviata di qualche mese.

Inoltre, dalle esperienze acquisite nei lavori di preparazione della stampa del primo volume, è chiaramente risultato che il ritmo di lavoro previsto per la pubblicazione dei volumi successivi deve essere necessariamente ridotto in ragione di un volume all'anno.

In considerazione di quanto sopra si è ritenuto opportuno eliminare completamente nelle entrate e nelle uscite dell'esercizio finanziario in esame i due capitoli relativi alla stampa ed alla vendita dei volumi del catalogo retrospettivo.

Le somme già previste nei detti capitoli verranno riportate, con opportune variazioni, nel preventivo dell'esercizio finanziario successivo.

Cap. 3. - VENDITA VOLUMI ANNUALI 1958.

Era stata inizialmente prevista una entrata di lire 3.200.000 per la vendita del volume annuale della B.N.I. - annata 1958 -, senonché alla data del 30 giugno 1962, per i motivi precedentemente esposti non era stato possibile iniziare la vendita del volume stesso.

Si è reso quindi opportuno e necessario eliminare il capitolo relativo a tale entrata riportandolo nell'esercizio successivo.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tuttavia, essendo stata già fatturata e riscossa la somma di lire 14.600, per sottoscrizioni all'acquisto del volume, il capitolo non è stato eliminato completamente nel preventivo, ma ridotto appunto a lire 14.600, con una variazione in meno di lire 3.185.400.

Cap. 4 - VENDITA « SOGGETTARIO ».

La vendita del Soggettario ha avuto un notevole incremento, tanto da superare le previsioni. Di fronte alla cifra prevista di lire 350.000 è stata accertata una entrata di lire 396.595 con una differenza di lire 46.595. Di tale somma accertata sono state riscosse lire 299.780; la differenza di lire 96.815 è stata riportata nei residui attivi.

Cap. 4 bis - ABBONAMENTI B.N.I. - ANNATA 1961.

Non essendo stato possibile per i motivi sopra esposti iniziare la pubblicazione dei fascicoli della B.N.I. - annata 1961-, entro il 30 giugno 1962, è stato ritenuto opportuno e necessario eliminare completamente nel preventivo i relativi capitoli nelle entrate e nelle uscite.

Tuttavia, essendo già stata fatturata ed in parte riscossa la somma di lire 910.105, il capitolo delle entrate non è stato eliminato completamente, ma ridotto appunto a lire 910.105 con una variazione in meno di lire 8.089.895. Della somma accertata, lire 216.390 erano state riscosse fin dall'esercizio precedente, lire 282.555 sono state riscosse entro il 30 giugno 1962 e la residua somma di lire 409.160 è stata iscritta nel conto dei residui.

Cap. 4 ter - ABBONAMENTI B.N.I. - ANNATE ARRETRATE.

Nel corso dell'esercizio è stata fatturata la somma di lire 424.276 per abbonamenti alle annate arretrate della B.N.I. Tali sottoscrizioni non erano state previste in sede di preventivo iniziale ed è stato, pertanto, istituito, questo apposito capitolo per un ammontare pari alla somma accertata: di tale somma accertata sono state riscosse lire 247.134; la differenza di lire 177.142 è stata riportata nei residui attivi.

Cap. 5 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA « DANTE ALIGHIERI ».

Per ritardi di carattere amministrativo il contributo straordinario della « Dante Alighieri » è stato riscosso dopo la chiusura dell'esercizio. Pertanto la somma di lire 250.000 prevista in entrata è stata iscritta nel conto dei residui.

Cap. 6 - CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA GIUNTA STUDI STORICI.

Il contributo di lire 250.000 è stato regolarmente riscosso.

Cap. 6 bis - VARIE.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate alcune entrate di varia natura (rimborso I.N.P.S., bollini automobili club italiano, ecc.), per un ammontare complessivo di lire 154.194. È stato pertanto istituito un apposito capitolo. La somma accertata è stata completamente riscossa.

Cap. 6 ter - INTERESSI ATTIVI.

Nel preventivo iniziale non erano stati previsti gli interessi derivanti dal conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro (lire 392.799), degli interessi del conto corrente postale

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(lire 8.422) e dalle cedole delle obbligazioni delle FF. SS. (lire 131.950), acquistate in relazione alle decisioni del Comitato adottato nella seduta del 29 marzo 1962. È stato pertanto istituito questo apposito capitolo, per un ammontare pari alla somma effettivamente riscossa di lire 533.171.

PARTITE DI GIRO**Cap. 7 - IMPOSTE ERARIALI E TASSA DI BOLLO.**

È stata accertata una entrata di lire 2.080.056 con una differenza in meno rispetto alle previsioni di lire 374.790, differenza dovuta al fatto che, a norma della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, il personale del Centro è stato inquadrato nei ruoli aggiunti del personale delle Biblioteche pubbliche governative con decorrenza 29 marzo 1962, e pertanto da tale data sono cessati i relativi pagamenti di stipendio con conseguente riduzione delle ritenute e dei versamenti di R.M.

Cap. 8 - CONTRIBUTI I.N.P.S.

È stata accertata una entrata di lire 2.487.031 con una differenza in meno rispetto alle previsioni di lire 1.039.458, differenza dovuta ai motivi esposti nel capitolo precedente.

Cap. 9 - CONTRIBUTI E.N.P.D.E.D.P. E I.N.A.-CASA.

È stata accertata una entrata di lire 819.541 con una differenza in meno rispetto alle previsioni di lire 401.901, differenza dovuta ai motivi esposti nel capitolo precedente.

Cap. 10 - ANTICIPAZIONI PER SPESE MINUTE.

È stata accertata una differenza in meno di lire 150.000 dovuta al fatto che nel corso dell'esercizio non si è riscontrata la necessità di dare corso a tutte le anticipazioni previste.

**Cap. 10 bis - ABBONAMENTI B.N.I. E SCHEDA CORRENTE ANNATA 1960 RISCOSSI E DA RISCOU-
TERE PER CONTO MINISTERO P.I.**

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti numerosi altri abbonamenti alla scheda corrente ed alla B.N.I. - annata 1960 - per un ammontare complessivo di lire 2.185.145. Tale somma secondo quanto stabilito dal Comitato, deve essere impiegata per il pagamento delle corrispondenti fatture della tipografia Stianti. Queste sottoscrizioni non erano state previste in sede di preventivo e pertanto è stato successivamente istituito, nel corso dell'esercizio, questo apposito capitolo. Della somma accertata di lire 2.185.145, lire 1.364.838 sono state rimosse e la residua somma di lire 820.307 è stata iscritta nel conto dei residui.

Cap. 10 ter - ABBONAMENTI SCHEDA CORRENTE ANNATA 1961 DA RIMBORSARE.

Nel corso dell'esercizio sono stati erroneamente eseguiti da parte di sottoscrittori dei pagamenti per la scheda corrente - annata 1961.

Come è noto il Centro ha cessato di stampare la scheda corrente e pertanto le somme rimosse dovranno essere restituite. È stato, quindi, istituito questo apposito capitolo nelle partite di giro per l'ammontare della somma riscossa, pari a lire 99.500.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 10 quater - ABBONAMENTI B.N.I. ANNATA 1962 DA FATTURARE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati, da parte dei sottoscrittori, dei pagamenti per abbonamenti alla B.N.I. dell'annata 1962, Poiché le spese e le entrate relative all'annata 1962 della B.N.I. riguardano l'esercizio successivo è stato istituito questo apposito capitolo nelle partite di giro per regolarizzare contabilità le riscossioni, l'ammontare complessivo delle quali è di lire 199.243.

Cap. 11 - VENDITA VOLUMI CATALOGO RETROSPETTIVO DA FATTURARE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO.

In relazione alle decisioni adottate in merito ai capitoli di entrata e di spesa relativi al primo volume del catalogo retrospettivo (vedi quanto riferito precedentemente al capitolo 2), la somma di lire 121.300 riscossa ma non fatturata per sottoscrizioni al volume stesso è stata riportata in appositi capitoli delle partite di giro. Tale somma verrà naturalmente fatturata nell'esercizio successivo.

USCITE

Cap. 1 - INDENNITÀ E ASSEGNI COMPONENTI COMITATO DIRETTIVO COLLEGIO SINDACALE UFFICIO ESECUTIVO UFFICI ZONA.

Art. 1 - *Indennità e assegni componenti Comitato Direttivo e Collegio sindacale.*

Era stato deciso dal Comitato, nella seduta del 29 marzo 1962 un aumento di lire 150.000 in vista di una revisione delle indennità ed assegni ai componenti del Comitato Direttivo e del Collegio Sindacale. Tale revisione però è stata poi rinviata e, pertanto, c'è stata, rispetto alle previsioni finali una economia di lire 210.401.

Art. 2 - *Indennità e assegni Direttore Ufficio Esecutivo e Direttori zone.*

Per gli stessi motivi esposti nel Capitolo precedente venne autorizzato dal Comitato (seduta del 29 marzo 1962) un aumento di lire 300.000. Si è avuta una economia, rispetto alle previsioni finali, di lire 307.182.

Art. 3 - *Assegni ad esperti che prestano la loro opera presso il Centro.*

Per gli stessi motivi esposti nei Capitoli precedenti nella seduta del 29 marzo 1962 venne autorizzato un aumento di lire 250.000. Si è avuta una economia, rispetto alle previsioni finali, di lire 234.266.

Art. 4 - *Aggio esattoriale.*

L'aggio esattoriale, previsto nella misura consueta di lire 110.000, è stato accertato in lire 70.035 con una diminuzione di lire 39.965, dovuta alla riduzione della imposta erariale conseguente alla cessazione dei pagamenti degli stipendi dal 29 marzo 1962.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 2 - SPESE PER IL PERSONALE.

Art. 1 - *Stipendi e indennità speciali fisse al personale.*

In seguito all'entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, è venuto a cessare, a decorrere dal 29 marzo 1962 ogni rapporto di impiego con il personale dipendente dal Centro e, pertanto, si sono economizzate tutte le indennità ed i pagamenti al personale, relative ai mesi di aprile, maggio e giugno.

In considerazione di ciò il Comitato aveva già autorizzato uno storno complessivo di lire 15.880.000 (lire 6.180.000 - seduta del 22 febbraio 1962 - e lire 9.700.000 - seduta del 29 marzo 1962) per sopperire ad altre sopravvenute necessità.

La previsione finale è stata così ridotta a lire 44.120.000; di tale somma sono state effettivamente spese lire 44.017.128 con una economia di lire 102.872.

Art. 2 - *Oneri assistenziali e previdenziali.*

La diminuzione delle spese per stipendi al personale ha comportato una notevole economia anche nelle spese relative agli oneri assistenziali e previdenziali.

In considerazione di ciò il Comitato nella seduta del 29 marzo 1962 aveva già autorizzato uno storno di lire 2.500.000. La previsione finale venne così ridotta a lire 9.000.000, dei quali ne sono stati effettivamente spesi lire 8.774.232 con una economia di lire. 225.768.

Cap. 3 - LAVORO STRAORDINARIO.

Le spese per lavoro straordinario, previsto in lire 2.500.000 sono state effettivamente di lire 1.818.865 con una economia di lire 681.135.

È da osservare che nel corso dell'esercizio il personale ha dovuto affrontare un notevole maggior lavoro per la preparazione e la revisione delle schede e per le altre operazioni necessarie alla stampa del primo volume del Catalogo retrospettivo.

Cap. 4 - INDENNITÀ PER MISSIONI E COMMISSIONI.

Art. 1 - *Missioni.*

Si è avuta una spesa di lire 236.236 con una economia sulle previsioni di lire 63.764. Di tale somma sono state pagate prima del 30 giugno 1962 lire 166.763. La residua somma di lire 69.473 è stata riportata nei residui perché, al momento della chiusura dell'esercizio non era pervenuta, da parte degli interessati, la documentazione prescritta.

Art. 2 - *Commissioni.*

La previsione iniziale di lire 500.000 era stata aumentata dal Comitato nella seduta del 29 marzo 1962 di lire 300.000 in vista del maggior lavoro della Commissione nominata per il riordinamento dei servizi e per lo studio del nuovo inquadramento del bilancio in relazione alle nuove attività del Centro. L'aumento del capitolo non è stato però necessario; infatti si è avuto un accertamento di spese di lire 528.000 con una economia, rispetto alle previsioni finali, di lire 272.000.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 5 - PREMI, GRATIFICHE, SUSSIDI.

La previsione iniziale di lire 5.300.000 è stata nel corso dell'esercizio aumentata di lire 6.586.850 (lire 4.580.000 nella seduta del 22 febbraio 1962, lire 2.000.000 nella seduta del 29 settembre 1962 e successivamente lire 6.850) portando così la spesa complessiva prevista a lire 11.886.850.

La spesa complessiva per premi, gratifiche e sussidi può apparire elevata, ma occorre considerare che, in seguito alla rescissione dei vecchi contratti, le retribuzioni mensili al personale stesso erano state notevolmente falciate, alcune addirittura quasi dimezzate. La riduzione, come è noto, fu dovuta alla grave situazione in cui era venuto a trovarsi il bilancio dell'Ente, ed alla necessità di applicare integralmente le disposizioni della legge istitutiva del Centro.

Il grave provvedimento fu tuttavia adottato nella speranza di una imminente entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, che prevedeva l'assunzione di tutto il personale nei ruoli statali. Tale assunzione, però, ha avuto luogo soltanto il 29 marzo 1962 e, pertanto, il Comitato, rendendosi conto del grave disagio in cui veniva a trovarsi il personale, decise di largheggiare il più possibile nella concessione dei premi e delle gratifiche in modo da sopprimere, almeno in parte, alla grave situazione in cui era venuto a trovarsi il personale, proprio nel momento in cui si richiedeva un maggiore e più oneroso lavoro. Per tali considerazioni la previsione iniziale venne, nel corso dell'esercizio, a più riprese aumentata in relazione alle effettive disponibilità del bilancio.

Cap. 6 - SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE.

Art. 1 - *Illuminazione, riscaldamento, forza motrice, acqua.*

Sulla spesa prevista di lire 690.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 495.485 con una economia di lire 194.515.

Art. 2 - *Cancelleria, stampati, posta, telefono, telegrafo, spese minute e varie.*

Sulla spesa prevista di lire 1.500.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 1.142.983 con una economia di lire 357.017.

Art. 3 - *Manutenzione ordinaria.*

Sulla spesa prevista di lire 300.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 243.730 con una economia di lire 56.270.

Art. 4 - *Manutenzione auto.*

Sulla prevista di lire 1.000.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 906.272 con una economia di lire 93.728.

Cap. 7 - SPESE PER PUBBLICAZIONE VOLUMI.

Art. 1 - *Acquisto schede.*

Era sta prevista una spesa di lire 1.400.000 in vista della necessità di provvedere all'acquisto delle schede necessarie per i lavori preparatori per la stampa dei primi tre volumi del Ca-

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

talogo retrospettivo. In effetti, per i motivi precedentemente esposti, tali lavori hanno avuto un forzato rinvio e pertanto la spesa effettiva sostenuta nel corso dell'esercizio è stata di sole lire 45.000 realizzando così una riduzione di lire 1.355.000.

Art. 2 - Spese di stampa volumi Catalogo retrospettivo.

In relazione alle previsioni sul ritmo di lavoro era stata prevista la possibilità di pubblicare nel corso dell'esercizio i primi tre volumi del Catalogo retrospettivo. Per la stampa dei volumi, fra le varie tipografie interpellate, era stata prescelta dal Comitato la Tipografia Staderini di Roma la quale offriva, fra l'altro, la garanzia di un lavoro decoroso e corretto. Il preventivo di massima, presentato dalla Tipografia, prevedeva una spesa approssimativa di lire 5.000.000 per la stampa di mille copie per ogni volume.

Il Comitato, nell'approvare tale decisione, dette mandato al Presidente di concordare con la Tipografia il preventivo definitivo che la Tipografia stessa non era in grado di approntare, non essendo stato possibile, da parte del Centro, precisare alcuni elementi necessari, come ad esempio, il numero delle bozze da richiedere, la data della consegna del primo gruppo di schede, il ritmo delle consegne successive, ecc.

Il Comitato comunque decise, nel frattempo, di inscrivere in bilancio una previsione di spesa di lire 15.000.000 per le spese di stampa dei primi tre volumi, riservandosi naturalmente di apportare le eventuali variazioni non appena in possesso degli elementi definitivi.

Come precedentemente esposto nel corso della relazione, non è stato possibile iniziare la pubblicazione dei volumi entro il 30 giugno 1962. Pertanto, il Comitato decise di eliminare pressoché integralmente il relativo capitolo nelle previsioni dell'esercizio 1961-62 così come è stato eliminato il corrispondente capitolo delle entrate (vedi quanto riferito a proposito del Cap. 2 delle entrate).

Il capitolo in esame venne quindi a subire una variazione in meno di lire 14.614.565, riducendosi ad una previsione finale di lire 385.435. Tale somma corrisponde alle spese di stampa dello « specimen » del primo volume inviato agli eventuali sottoscrittori.

È opportuno qui ricordare che l'invio dello « specimen » ha suscitato notevole interesse sia in Italia che all'Estero tantoché alla data del 30 giugno 1962 erano già pervenute n. 399 sottoscrizioni.

Art. 3 - Spese di stampa volumi annuali 1958.

Sulla previsione di lire 4.000.000 per la stampa di mille copie del volume annuale della Bibliografia Nazionale Italiana - annata 1958 - si è avuta una economia di lire 449.800 con una spesa accertata di lire 3.550.200.

Tale economia è dovuta a ad una riduzione delle spese di tipografia in relazione ad un più esatto accertamento del numero delle pagine del volume.

Art. 4 - Spese di stampa fascicoli Bibliografia Nazionale Italiana - Annata 1961.

Nella seduta del 29 marzo 1962 venne decisa dal Comitato la ripresa della pubblicazione dei fascicoli mensili della Bibliografia Nazionale Italiana, a partire dall'annata 1961, in considerazione del fatto che la situazione positiva del bilancio consentiva la possibilità di sopportare eventuali perdite dovute alla differenza fra le spese necessarie e gli incassi relativi agli abbonamenti.

Purtroppo, date le difficoltà incontrate nella ripresa dei lavori preparatori e del normale ritmo di lavoro con la tipografia ed il breve tempo a disposizione fra la decisione del Comitato e la chiusura dell'esercizio, non è stato possibile iniziare la pubblicazione dei fascicoli prima del 30 giugno 1962.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Comitato, pertanto, che nella citata seduta del 29 marzo 1962 aveva deciso l'istituzione di questo nuovo articolo per l'ammontare di lire 9.500.000, decise successivamente di eliminare integralmente tutta la spesa prevista nell'articolo stesso, riservandosi di apportare le conseguenti variazioni al preventivo dell'esercizio successivo.

Cap. 8 - ASSICURAZIONE ANTIFURTO E AUTO.

Sulla spesa prevista di lire 270.370, è stata accertata una spesa di lire 165.361 con una economia di lire 105.009. Tale economia è dovuta al fatto che l'assicurazione dell'automezzo messo a disposizione della zona di Firenze è stata sospesa data l'impossibilità di servirsi del l'automezzo stesso ormai inutilizzabile.

Cap. 9 - INTERESSI PASSIVI.

La somma di lire 200.000 per interessi passivi era stata prevista, come negli esercizi precedenti, per la eventualità che il Centro dovesse far fronte a dei pagamenti superiori alle possibilità di cassa mediante richiesta di anticipazione alla Banca Nazionale del Lavoro.

Tale previsione si è dimostrata in realtà superflua in quanto la situazione del bilancio e la regolarità delle riscossioni hanno sempre consentito di far fronte regolarmente a tutti i pagamenti.

Cap. 10 - SPESE PER ADATTAMENTO E RIPARAZIONI STRAORDINARIE LOCALI - ACQUISTO MOBILI.

Sulla spesa prevista di lire 300.000 si è avuta una spesa effettiva di lire 132.545 con una economia di lire 167.455.

Cap. 11 - ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI - LEGATURE.

La previsione iniziale di lire 200.000 era stata aumentata nella seduta del 29 marzo 1962 a lire 500.000, in previsione della necessità dell'acquisto di libri e pubblicazioni speciali oltre che per i consueti lavori di rilegatura, per i lavori preparatori della stampa dei volumi del Catalogo retrospettivo. A causa però delle già esposte ragioni che non hanno consentito l'inizio di tali pubblicazioni nel corso dell'esercizio, la spesa accertata è stata di lire 226.795 con una economia di lire 273.205.

Della spesa accertata lire 15.400 sono state iscritte nel conto dei residui, poiché al 30 giugno 1962 non erano ancora pervenute le relative fatture.

Cap. 12 - REINTEGRAZIONE FONDO PATRIMONIALE.

La previsione iniziale di lire 5.530.952 fu aumentata dal Comitato a lire 7.086.347. Gli accertamenti finali delle uscite e delle entrate consentono un ulteriore aumento di lire 5.395.540, rappresentanti gli utili effettivi dell'esercizio.

Il Comitato, pertanto, contestualmente all'approvazione del bilancio, approva l'ulteriore aumento del capitolo che rimane così fissato in lire 12.481.887.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 12 bis - RIMODERNAMENTO AUTOVETTURA.

Nella seduta del 22 febbraio 1962 il Comitato, considerata la necessità e la opportunità di provvedere alla sostituzione dell'autovettura in dotazione al Centro assegnata al Signor Presidente, stabilì di procedere all'acquisto di un'autovettura « Lancia » del tipo « Flavia », dando mandato al Presidente stesso ed al Segretario amministrativo di procedere all'acquisto ed autorizzando a tale scopo la istituzione di un apposito capitolo per l'ammontare di lire 1.600.000.

Sulla previsione si è avuta una economia di lire 84.000 con una spesa effettiva di lire 1.516.000.

Cap. 12 ter - FONDI A DISPOSIZIONE PER EVENTUALE ACQUISTO DI MATERIALE NECESSARIO PER IL RIORDINAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE BIBLIOGRAFICA.

Nella seduta del 29 marzo 1962 il Comitato ha iniziato l'esame della possibilità di dotare le quattro zone dipendenti di apparecchi telescriventi in modo da consentire una rete di informazioni moderna e più rispondente alle necessità del pubblico. La rete sarebbe stata inoltre utilissima per i lavori preparatori per la stampa dei volumi del Catalogo retrospettivo. Venne, inoltre, messa allo studio la possibilità di riprodurre fotograficamente i cataloghi delle quattro Biblioteche governative di Roma, Napoli, Firenze, Milano in modo da avere presso l'Ufficio esecutivo una copia esatta di tutte le schede e procedere successivamente alla formazione di un catalogo collettivo a schede.

Per gli scopi predetti il Comitato decise di accantonare intanto, a carico dell'esercizio 1961-62, una congrua somma pari a lire 8.400.000 istituendo all'uopo un apposito capitolo.

Tale somma sarebbe stata poi integrata e spesa nell'esercizio successivo qualora fosse stata confermata la opportunità di procedere ai riordinamenti predetti.

Cap. 12 quater - LIQUIDAZIONI.

In base all'articolo 36 della legge 7 dicembre 1961 al personale del Centro che non viene inquadrato nei ruoli del personale aggiunto delle Biblioteche pubbliche governative, doveva essere corrisposta una indennità speciale. Per far fronte a tale disposizione legislativa il Comitato autorizzò l'istituzione di questo capitolo per l'ammontare complessivo di lire 388.666.

Cap. 12 quinquies - REINTEGRAZIONE DEFICIT RISCOETRATO NELLA CONSISTENZA DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI, RIACCERTATA AL 30 GIUGNO 1962.

Nel riaccertamento dei residui attivi degli esercizi finanziari 1959-60 e 1960-61 è stata riscontrata una diminuzione rispettivamente di lire 75.185 e lire 49.222 per un ammontare complessivo di lire 124.407.

La diminuzione predetta è stata dovuta a motivi che vengono illustrati nella parte della relazione relativa ai resti.

È stato, comunque, necessario, allo scopo di regolarizzare contabilmente la diminuzione della consistenza, istituire questo apposito capitolo fra le uscite dell'esercizio finanziario 1961-62.

PARTITE DI GIRO**Cap. 13 - IMPOSTE ERARIALI E TASSA DI BOLLO.**

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 7 delle partite di giro delle entrate.

Della somma accertata di lire 2.080.056 sono state effettivamente pagate nel corso dell'esercizio lire 1.419.459.

La rimanente somma di lire 660.597 iscritta nei residui riguarda rate con scadenza posteriore al 30 giugno 1962.

Cap. 14 - CONTRIBUTI I.N.P.S.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 8 delle partite di giro delle entrate.

Cap. 15 - CONTRIBUTI E.N.P.D.E.D.P. E INA-CASA.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 9 delle partite di giro delle entrate.

Cap. 16 - ANTICIPAZIONI PER SPESE MINUTE.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 10 delle partite di giro delle entrate.

Cap. 16 bis - ABBONAMENTI B.N.I. E SCHEDA CORRENTE ANNATA 1960 RISCOSSI E DA RISCOUTERE PER C/ MINISTERO P.I.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 10 bis delle partite di giro delle entrate.

Tutta la somma accertata di lire 2.185.145 è stata riportata nei residui poiché, alla data del 30 giugno 1962, non erano ancora pervenute le relative fatture.

Cap. 16 ter - ABBONAMENTI SCHEDA CORRENTE ANNATA 1961 DA RIMBORSARE.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 10 ter delle partite di giro delle entrate.

Cap. 16 quater - ABBONAMENTI B.N.I. ANNATA 1962 RISCOSSI DA FATTURARE.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 10 quater delle partite di giro delle entrate.

Cap. 17 - VENDITA VOLUMI CATALOGO RETROSPETTIVO DA FATTURARE.

Vedere quanto riferito nel corrispondente capitolo 11 delle partite di giro delle entrate.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESTI

Esercizio finanziario 1959-60.

ENTRATE

Cap. 3 - VENDITA « SOGGETTARIO ».

Il residuo di lire 6.375 è stato completamente riscosso nel corso dell'esercizio.

Cap. 4 - ABBONAMENTI SCHEDE CATALOGO.

Sul residuo di lire 956.065 è stata riaccertata una consistenza di lire 880.880 con una differenza in meno di lire 75.185.

Tale differenza è stata causata, per la massima parte, da annullamento di fatture dovute a revoche di abbonamenti (lire 72.843) e per lire 2.342 da arrotondamenti.

Della consistenza riaccertata in lire 880.880 sono state rimosse lire 371.624; la residua somma di lire 509.256 è stata riportata nel conto dei residui non avendo i debitori ancora provveduto al pagamento, malgrado i ripetuti solleciti.

RESTI

Esercizio finanziario 1960-61.

ENTRATE

Cap. 3 - VENDITA « SOGGETTARIO ».

Il residuo di lire 15.045 è stato completamente riscosso nel corso dell'esercizio.

Cap. 4 bis - ABBONAMENTI SCHEDE ANNATE ARRETRATE.

Sul residuo di lire 161.257 è stata riaccertata una consistenza di lire 133.012 con una differenza in meno di lire 28.245.

Tale differenza è stata causata, per la massima parte, da annullamento di fatture dovuto a revoche di abbonamenti.

Della consistenza riaccertata in lire 133.012 sono state rimosse lire 60.905; la residua somma di lire 72.107 è stata riportata nel conto dei residui non avendo i debitori ancora provveduto al pagamento malgrado i ripetuti solleciti.

Cap. 12 - INCASSI PER C/ MINISTERO P.I. B.N.I. - ANNATA 1960.

Sul residuo di lire 2.580.382 è stata riaccertata una consistenza di lire 2.559.405 con una differenza in meno di lire 20.977.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tale differenza è stata causata, in massima parte, da annullamento di fatture dovuto a revoche di abbonamenti.

Della consistenza riaccertata in lire 2.559.405 sono state riscosse lire 1.837.036; la residua somma di lire 722.369 è stata riportata nel conto dei residui non avendo i debitori ancora provveduto al pagamento, malgrado i ripetuti solleciti.

Cap. 14 - REINTEGRO AL C/ DEL BILANCIO.

Il residuo di lire 5.000 è stato completamente riscosso nel corso dell'esercizio.

Cap. 15 bis - ABBONAMENTI B.N.I. ANNATA 1960 RISCOSSI DA FATTURARE.

Il residuo di lire 84.315 è stato completamente riscosso nel corso dell'esercizio.

Il residuo di lire 84.315 riguardava abbonamenti riscossi da fatturare, abbonamenti che sono stati fatturati nel corso dell'esercizio 1961-62.

USCITE**Cap. 1, art. 4 - AGGIO ESATTORIALE E BOLLO.**

Del residuo di lire 75.536 sono state effettivamente pagate lire 69.802 nel corso dell'esercizio. La rimanente somma di lire 5.734 iscritta nei residui, riguarda rate con scadenza posteriore al 30 giugno 1962.

Cap. 6, art. 2 - CANCELLERIA E STAMPATI.

Il residuo di lire 2.595 è stato speso secondo le previsioni.

Cap. 13 - CONGUAGLIO ARRETRATI R.M. AGGIO E BOLLO.

Il residuo di lire 30.850 è stato speso per il pagamento delle rate della ricchezza mobile gravanti sull'esercizio 1960-61.

Cap. 13 ter - REINTEGRAZIONE FONDO PATRIMONIALE.

La somma di lire 4.840.007 è stata accantonata in attesa delle decisioni del Comitato direttivo di merito.

Cap. 14 - IMPOSTE ERARIALI.

Del residuo di lire 2.037.734 sono state effettivamente pagate nel corso dell'esercizio lire 1.931.864.

La rimanente somma di lire 105.870 iscritta nei residui, riguarda rate con scadenza posteriore al 30 giugno 1962.

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cap. 18 - PAGAMENTI PER C/ MINISTERO P. I.-B.N.I. - ANNATA 1960.

Dol residuo di lire 465.034, lire 6.715.865 sono state spese per il saldo delle relative fatture, lire 1.749.169 sono state iscritte nei residui poiché, alla data del 30 giugno 1962 non erano ancora pervenute le fatture per il saldo.

Cap. 19 - PAGAMENTO ARRETRATI R.M.

Il residuo di lire 1.709.204 è stato impiegato per il pagamento delle rate della R.M. degli esercizi precedenti.

Cap. 21 - ABBONAMENTI B.N.I. - ANNATA 1961 - RISCOSSI DA FATTURARE.

Del residuo di lire 267.295, lire 216.390 riguardanti sottoscrizioni per abbonamenti alla B.N.I. annata 1961, sono state introitate e iscritte nel cap. 4 bis delle entrate dell'esercizio finanziario 1961-62, in seguito alla decisione del Comitato di riprendere le pubblicazioni della B.N.I.

Lire 50.905 sono state iscritte nei residui trattandosi di somme erroneamente pagate da rimborsare.

Cap. 22 - ABBONAMENTI B.N.I. 1960 RISCOSSI DA FATTURARE.

Il residuo di lire 90.500 è stato regolarmente fatturato nell'esercizio finanziario 1961-62.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'esercizio finanziario 1961-62, di cui oggi si sottopone alla approvazione del Comitato direttivo il consuntivo, deve considerarsi un periodo di transizione e di assestamento per il Centro.

Ed invero, mentre nel marzo 1961, già regolarizzata la situazione dei compensi al personale secondo le norme della legge istitutiva del Centro, e restituito al Ministero della P. I. il compito istituzionale di provvedere alla stampa e diffusione della scheda corrente, un diffuso senso di euforia induceva fondatamente il Comitato direttivo a prevedere finalmente, per l'esercizio finanziario 1961-62, le spese per la stampa e diffusione dei volumi del catalogo retrospettivo e dei volumi delle annate della B.N.I., ed i prudenziali corrispettivi introiti; con l'estate, invece che maturare i frutti, maturarono le prime delusioni.

Il dott. De Gregori, che per quattro anni aveva diretto l'Ufficio esecutivo e tanta opera aveva dato per l'attività del Centro, vincitore del concorso per bibliotecario della Corte Costituzionale, lasciava il 1° giugno 1961 il suo Ufficio, ed a sostituirlo veniva chiamata la dott.ssa Elena Amico Moneti, a sua volta, sostituita dal 1° aprile 1962 con la dott.ssa Luigia Risoldi.

I mutamenti nella persona del Direttore dell'Ufficio esecutivo riproponevano ogni volta le questioni tecniche per l'« optimum » nella formazione del primo volume del catalogo retrospettivo, cosicché impreviste difficoltà, anche di carattere tipografico, e la comprovata necessità di stampare una terza bozza, hanno fatto rinviare di alcuni mesi non solo la pubblicazione dei previsti tre volumi, ma persino del primo volume.

Di conseguenza la prevista entrata di 12 milioni per la vendita dei tre volumi del catalogo retrospettivo (cap. 2) nella previsione finale deve essere annullata, mentre la spesa di 15 milioni per la stampa dei tre volumi deve ridursi a sole lire 385.435 (cap. 7/2), somma occorsa per la stampa degli « specimen » inviati agli eventuali sottoscrittori.

Così pure le entrate e le spese per i fascicoli della B.N.I. — annata 1961 — previste rispettivamente in lire 9.000.000 e lire 9.500.000 la prima deve ridursi a lire 910.105 (perché alcuni sottoscrittori rinnovano l'abbonamento prima dell'invito a farlo da parte del Centro) e la seconda deve totalmente annullarsi.

Inoltre, la pubblicazione e l'entrata in vigore della legge 7 dicembre 1961, n. 1264, che prevede la cessazione dal servizio di tutto il personale del Centro ed il possibile inquadramento del personale stesso nei ruoli aggiunti del personale delle Biblioteche pubbliche governative (e la liquidazione del personale che tale inquadramento non voglia accettare) ha portato la necessità di conseguenti notevoli variazioni alla previsione sulle spese per il personale e i correlativi oneri riflessi e partite di giro.

Per tali ragioni il bilancio consuntivo si differenzia per cifre anche rilevanti dal bilancio preventivo.

Le variazioni alle previsioni, però, vennero tutte approvate dal Comitato direttivo man mano che se ne presentava la possibilità dell'accertamento.

Ciò premesso, i sottoscritti revisori osservano relativamente ad alcune particolari voci del bilancio:

a) i residui attivi considerati nell'esercizio 1959-60 e nell'esercizio 1960-61, relativamente ad abbonamenti alla scheda corrente e alla B.N.I. da più accurati accertamenti hanno dato una consistenza in meno di lire 124.407. Tale somma viene quindi correlativamente

LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

portata in uscita al capitolo 12 quinquies come integrazione deficit relativo ad insussistenza verificatasi nei residui attivi.

b) lo stanziamento del cap. 5 - uscite - (premi, gratifiche e sussidi) già di lire 5.300.000 elevato poi a lire 11.880.000 e, infine, a lire 11.886.850, apparentemente sembra eccessivo. Ma tale stanziamento si è reso necessario per provvedere ad una parziale reintegrazione dei compensi al personale che, nel secondo semestre del 1960 si era visto fortemente falcidiare - per la rigida applicazione della legge istitutiva del Centro - quel trattamento economico che, in lunghe lotte sindacali, era riuscito, sia pure illegittimamente, a conseguire.

Tali compensi, però, per l'entrata in vigore della ricordata legge n. 1264/61 non potranno più essere corrisposti al personale, per cui, i sottoscritti revisori esprimono parere favorevole perché il Comitato approvi la erogazione delle somme già stanziare nel suddetto capitolo.

c) un fatto, però, preoccupa i revisori:

Con l'applicazione della ricordata legge n. 1264, il personale del Centro, venne inquadrato nei ruoli aggiunti del personale delle Biblioteche pubbliche governative. Per la massima parte del personale che ha chiesto l'inquadramento sono stati perfezionati i relativi provvedimenti e sono stati emessi i relativi ruoli di spese fisse.

Poche unità (in totale 13, di cui n. 6 a Roma, n. 2 a Firenze, n. 1 a Milano e n. 4 a Napoli) inquadrate nella categoria del personale non di ruolo, quantunque i relativi decreti siano già da tempo perfezionati e registrati alla Corte dei conti, non possono ancora riscuotere lo stipendio, perché non tutti i rispettivi Uffici provinciali del Tesoro hanno provveduto alla emissione dei relativi mandati.

Il Centro ha ritenuto di anticipare a detti impiegati un assegno alimentare, inferiore allo stipendio che essi dovranno percepire cautelandosi con delega ai rispettivi economi della Biblioteca presso la quale prestano servizio per la riscossione dello stipendio.

La somma anticipata nell'esercizio finanziario 1961-62 (periodo 1° aprile-30 giugno 1962) ammonta a lire 1.415.000 (di cui lire 105.000 sono già state recuperate).

Quantunque gli effettuati anticipi di cassa non siano ammissibili, i sottoscritti revisori, per la particolarità del caso e nella fondata speranza che le somme potranno essere totalmente recuperate nel corrente mese o, al massimo, entro il prossimo gennaio, propongono al Comitato di ratificare gli anticipi di cassa effettuati.

Tutte le spese e le entrate del bilancio risultano perfettamente giustificate e pertanto i sottoscritti revisori ritengono di proporre al Comitato l'approvazione del bilancio consuntivo.